

Kutaisi, 10 aprile 2003

Gent.mi Signori,

chi vi scrive è un piccolo "Centro Aiuto Vita" nato da poco nella Georgia, paese dell'Ex-URSS. Il nostro centro è partito dalla voglia di non rimanere completamente in silenzio di fronte agli appelli che continuamente vediamo e sentiamo. Si può rimanere insensibili quando la famiglia perde il suo valore? Quando il numero degli aborti cresce? Quando la mamma è costretta a vendere il proprio figlio appena nato perché non sa come crescerlo? Quando solo pochissimi pensano ad una cultura che punti sui grandi valori?

Il nostro Vescovo ci ha dato una spinta, e così seppur senza mezzi, senza nessun "progetto" e con poca preparazione ed esperienza siamo partiti... ed è nato il nostro centro.

Voi sapete che la Georgia, come quasi tutti i paesi dell'Est europeo ha un'economia che non solo stenta molto a decollare, ma che di anno in anno diventa più critica e povera. Il dramma più grande e' l'assenza quasi totale dello Stato... così che la gente si sente "sola" di fronte alle difficoltà sempre più grandi che va ad incontrare.

E' vero che la Georgia trova nella sua tradizione un grande rispetto verso la famiglia, ma ora tutto sta cambiando e i giovani fanno fatica a sposarsi, la nascita dei figli viene vista spesso come un dramma e per questo molti ricorrono all'aborto. Oltretutto delle organizzazioni che hanno incominciato ad interessarsi della famiglia hanno preso la via della pubblicità dei contraccettivi, degli anticoncezionali e dell'aborto.

Ecco, per questo siamo nati, perché come cattolici, anche se siamo parte di una piccola Chiesa (siamo solo l'1% della popolazione) volgiamo assumerci la nostra responsabilità e fare qualcosa in favore della vita.

Abbiamo creato un gruppo formato da alcune psicologhe, da una coppia, da un'insegnante dei "metodi naturali" di regolazione della fertilità, da una suora e da alcuni giovani operatori d'ufficio. Stiamo iniziando un programma chiamato "A SERVIZIO DELLA COPPIA E DELLA VITA". Abbiamo avviato un servizio d'informazione, di ascolto e aiuto delle coppie, donne e giovani che cercano solidarietà e affetto per fare tutto il possibile per una formazione verso una vera cultura della vita... Abbiamo visitato i centri dove viene praticato l'aborto, incominciato a incontrare dei giovani e anche medici e infermieri per incontri formativi (ci è arrivata anche una telefonata da un responsabile di una organizzazione che distribuisce i contraccettivi che ci ha minacciato di farci del male se continuiamo questa opera di sensibilizzazione)...piccoli inizi ma fatti con tanto entusiasmo.

Non vi nascondiamo che siamo limitatissimi, non potendo contare su aiuti se non di alcuni amici che ci hanno incoraggiato e per questo, con una certa faccia tosta, abbiamo osato rivolgerci a voi tendendo una mano.

Vorremo chiedervi l'aiuto proponendovi alcune forme concrete che voi potete, secondo le vostre possibilità, scegliere:

- inviarcì il vostro materiale di formazione, di studio, di iniziative, di propaganda e quanto altro può esserci di aiuto nel nostro comune lavoro
- adottare per un anno un bambino che riusciamo a salvare dall'aborto (è una proposta che vorremmo fare alle mamme che vogliono abortire) (500 Euro)

- adottare un operatore del nostro centro in modo che possiamo dare uno stipendio che sarà per lui l'unica fonte di sostentamento (100 € x 12 mesi = 1.200 €)
- offrire un pacco dono alle neo-mamme in difficoltà (le cose primarie essenziali: pannolini, vestitino,...) (100 €).
- sostenere le spese di una mamma che vuole partorire (all'ospedale deve pagare 300 €).

Noi ci impegniamo a tenere con voi i contatti e darvi relazione di come verrà usato ciò che voi, con amicizia e amore, ci metterete a disposizione..

Vi ringraziamo per averci letto e ascoltato. Restiamo in attesa di un vostro riscontro e di vostre notizie. Vi alleghiamo il nostro indirizzo e speriamo di avervi tra i nostri sostenitori.

[pfgku@mymail.ge](mailto:pfgku@mymail.ge)

"A SERVIZIO DELLA COPPIA E DELLA VITA"

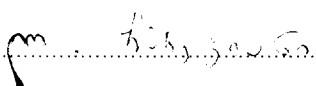
Via Ghelati, 2

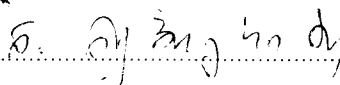
4600 KUTAISI – GEORGIA

Tel. 0095 331 45675

Con stima.

Gli operatori del Centro di Pastorale Familiare

..... Lali Ciarkviani

..... Nana Nebierize

Alleghiamo la lettera del nostro Vescovo che è stato ideatore ed è continuo animatore del programma suddetto.

Amministrazione Apostolica  
del Caucaso per i Latini

Oggetto: lettera di appoggio alla richiesta di sostegno del "Centro Aiuto Vita"

Con molto piacere e forza, accompagno con queste righe la richiesta del "Centro Aiuto Vita" della Georgia, per un sostegno al suo progetto "in favore della coppia e della vita".

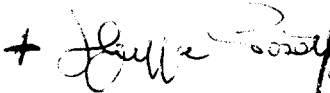
Posso assicurare, dato che anche personalmente conosco e appoggio il loro servizio, che questo gruppo diocesano è partito con molto entusiasmo e pur camminando tra infinite difficoltà legate alla situazione sociale attuale e alla mentalità culturale, sta dando il meglio di se stesso.

Mi sembra pure che esso sia anche un segno significativo di una possibile collaborazione e amicizia tra la Chiesa Cattolica ed Ortodossa dato che ne fanno parte rappresentanti di ambedue le confessioni e in un paese dove i rapporti tra queste Chiese sono veramente difficili, ciò costituisce un'indicazione di speranza e un motivo di gioia.

Assicuro che la loro richiesta di aiuto trova la mia più completa "benedizione" per la santità della loro causa e la responsabilità che caratterizza il loro operare.

Personalmente e a nome di questa Chiesa Locale, ringrazio chiunque voglia prestare loro attenzione e sostenere il loro servizio.

Con profonda gratitudine e assicurando la mia preghiera, porgo i migliori saluti e chiedo al Signore che benedica il vostro servizio alla Chiesa.

+ 

+ Mons. Giuseppe Pasotto

Amministratore Apostolico

Tbilisi 25 Marzo 2003

